

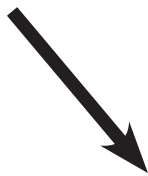
Sofferenza e compensazione: dalla mitologia greca alla teologia cristiana. La risposta di Alfred Adler

CHIARA BERSELLI

Summary - PAIN AND COMPENSATION: FROM THE GREEK MYTHOLOGY TO THE CHRISTIAN THEOLOGY. THE ANSWER OF ADLER. Over the centuries, people have always wondered about human pain. The ancient Greeks thought that pain was caused by hellish gods: evil depended on Fate and it caused the pain of humanity. Christians think that pain comes from man: evil depends on free will and it causes pain. But the same pain cleanses of sin and it becomes a source of compensation. Adler wasn't Christian and he explained the individual according to a social sense. He hasn't mythicized man and pain; he has given attention to the whole community because he was convinced that a human being can't be separated from the whole community and that every emotion makes sense only if considered among the interpersonal relationships of society. Adler's answer (*compensation*) to problems of life and to pain (*inferiority*) is the cooperation among our peers.

Keywords: PAIN, COMPENSATION, COOPERATION

MONDO CLASSICO



MONDO CRISTIANO



SOFFERENZA-INFERIORITÀ DELL'UOMO E SUA COMPENSAZIONE

- Sofferenza proviene dagli dèi malvagi o dal Fato avverso.
- Dolore ricorda agli uomini la loro condizione di mortali, limite invalicabile tra gli dèi beati e gli uomini.
- L'*aspirazione alla superiorità*, il desiderio di elevarsi al di sopra della propria condizione è implacabilmente punita dagli dèi (peccato di ὑβρις).
- Sofferenza proviene dagli uomini, è chiaramente un atto di libero arbitrio.
- È il peccato che genera sofferenza, ma la sofferenza purifica dal peccato (che è morte spirituale).
- La sofferenza diviene così fonte di *compensazione*, come una seconda nascita: poiché è peccatore l'uomo deve morire per acquistare la vera vita.

- Il senso di inferiorità e la sofferenza che ne conseguono non hanno come effetto l'umiltà o il sentimento di colpevolezza, ma una rassegnazione fatta al contrario di fierezza: eroi di fronte a un destino che non hanno scelto.
- Umiltà, perdono, desiderio di espiazione attraverso il dolore sono i doni della misericordia di Dio: il limite tra l'umano e il divino è superato.
- La καλοκάγαθία, cioè l'esaltazione della bellezza e della grandezza attraverso la virtù, l'eroismo e la gloria, è il bene morale per eccellenza: la *compensazione* della sofferenza e dell'inferiorità avviene attraverso la mitizzazione dell'uomo.
- Dio misericordioso che accoglie e perdona: siamo agli antipodi del mondo classico.

ALFRED ADLER (1870-1937)

- Ha spiegato l'uomo in un'accezione bio-psico-sociale: soprattutto sociale.
- Ha messo al centro del suo interesse *l'insieme* degli uomini: l'essere umano è inscindibile dalla comunità e ogni azione ed emozione ha senso solo se considerata nella rete delle emozioni interpersonali che costituiscono una società.
- La risposta (*compensazione*) di Adler ai problemi della vita, alla sofferenza (*inferiorità*) è la *cooperazione* con i propri simili.

Bibliografia

1. ADLER, A. (1927), *Menschenkenntnis*, tr. it. *La conoscenza dell'uomo nella Psicologia Individuale*, Newton Compton, Roma 1975.
2. ADLER, A. (1931), *What Life Should Mean to You*, tr. it. *Cosa la vita dovrebbe significare per voi*, Newton Compton, Roma 1994.
3. ADLER, A. (1933), *Der Sinn des Lebens*, tr. it. *Il senso della vita*, Newton Compton, Roma 1997.
4. ELLENBERGER, H. F. (1970), *The Discovery of Unconscious*, tr. it. *La scoperta dell'inconscio*, Bollati Boringhieri, Torino 1976.
5. MOELLER, C. (1948), *Sagesse grecque et paradoxe chrétien*, tr. it. *Saggezza greca e paradosso cristiano*, Morcelliana, Brescia 1980.
6. NIETSCHE, F. (1872), *Die Geburt der Tragödie*, tr. it. *La nascita dell'atragedia*, Adelphi, Milano 1983.
7. VERNANT, J. P. (1965), *Mythe et pensée chez les Grecs. Etudes de psychologie historique*, tr. it. *Mito e pensiero presso i Greci*, PBE, Torino 1978.

Chiara Berselli
 Via G. Balla, 16
 I-20151 Milano
 E-mail: chiarabers@libero.it